

SIMONE RICCIONI presenta una produzione





CATERINA SHULHA SIMONE RICCIONI PAOLA LAVINI MILOUD MOURAD BENAMARA BARBARA ENRICH LINA SASTRI con l'amichevole partecipazione di LINA SASTRI con la straordinaria partecipazione di GIORGIO COLANGELI e con SAMUELE SBRIGHI

LA BALLATA DEI GUSCI INFRANTI

UN FILM DI FEDERICA BIONDI

prodotto da SIMONE RICCIONI una produzione LINFA CROWD in collaborazione con MUVLAB
 "LA BALLATA DEI GUSCI INFRANTI" CATERINA SHULHA SIMONE RICCIONI PAOLA LAVINI MILOUD MOURAD BENAMARA BARBARA ENRICH con l'amichevole partecipazione di LINA SASTRI con la straordinaria partecipazione di GIORGIO COLANGELI e con SAMUELE SBRIGHI produzione esecutiva ANNA LAURA PESALLACCIA direttore di produzione NICOLO' CHIODIN MIRKO CELANO makeup NOEMI MONTIRONI scenografia GIORGIA STELLA costumi SIMONE OLIVERI aiuto regia EVA ARDITI musiche ZENIT suono MICHELE CONTI ANDREA MORSELLI fotografia JAMIE ROBERT OTHIENO montaggio JACK LUCAS LAUGENI sceneggiatura FEDERICA BIONDI DAVID MILOZZI JONATHAN ARPETTI diretto da FEDERICA BIONDI







6 APRILE ore **20.45**
 UCI Cinemas Lingotto - Torino

incontro con
SIMONE RICCIONI



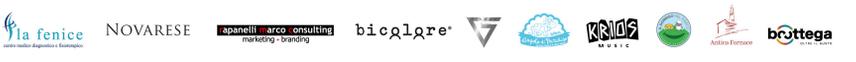
Con il patrocinio dei Comuni di



Con la collaborazione di



Con la collaborazione del



LA BALLATA DEI GUSCI INFRANTI

**Tutti abbiamo
perso qualcosa**

EVENTO DI PRESENTAZIONE A TORINO:

Mercoledì 6 aprile 2022 - ore 20.45
UCI Cinemas Lingotto Torino

Proiezione e l'incontro con SIMONE RICCIONI

Ingresso gratuito per i giornalisti scrivendo a:
ucid@ucid.it 3357724802



A TORINO è promosso da:

Linfa Crowd 2.0 e MUVLAB
presentano

LA BALLATA DEI GUSCI INFRANTI

un film di
FEDERICA BIONDI

con
**CATERINA SHULHA, SIMONE RICCIONI, PAOLA LAVINI,
MILOUD MOURAD BENAMARA, BARBARA ENRICH**

con la partecipazione di
LINA SASTRI e GIORGIO COLANGELI

e con
SAMUELE SBRIGHI

DAL 31 MARZO AL CINEMA

Dal 31 marzo nelle sale italiane arriva "La Ballata dei Gusci Infranti", film di Federica Biondi prodotto da Linfa Crowd 2.0 e Muvlab ispirato al sisma nel Centro Italia del 2016 con Caterina Shulha, Simone Riccioni, Paola Lavini, Miloud Benamara, Barbara Enrichi, Samuele Sbrighi, e con la partecipazione di Lina Sastri e Giorgio Colangeli.

Il film narra quattro storie ambientate ai piedi dei Sibillini, nel cuore dell'Italia, dove vivono quattro famiglie legate ad un destino comune. Al centro del racconto Jacopo (Samuele Sbrighi), che vive in mezzo alla natura e la attraversa sempre a piedi, cita Dante e conosce tutti, pur restando ai margini. Si fa amico un giovane parroco africano (Miloud Mourad Benamara) appena arrivato a gestire una piccola parrocchia. Jacopo è il figlio di Alba (Lina Sastri) e Dante (Giorgio Colangeli), attrice lei e drammaturgo lui. Ritirati in una casa isolata sull'Appennino marchigiano, i due artisti dedicheranno alla comunità che li ha accolti ormai da anni il loro ultimo spettacolo, una

rielaborazione del Paradiso di Dante Alighieri. A pochi chilometri di distanza, proprio a ridosso dei Sibillini, c'è la fattoria di Lucia (Paola Lavini) che si ritrova all'improvviso a condurre l'azienda da sola, abbandonata dal marito, attratto da una vita più facile. Tenterà di aiutarla Jacopo, con cui Lucia baratta spesso del formaggio per un pugno di noci, e insieme sapranno riorganizzare la fattoria. In un borgo vicino, abitano David (Simone Riccioni) ed Elisabetta (Caterina Shulha) che vivono l'attesa del primogenito tra la paura del futuro e le prime sinistre scosse di terremoto. Nella tensione molteplice del momento, i ragazzi vedono infrangersi le fondamenta e le certezze del loro amore. E un giorno, all'improvviso, ogni desiderio di futuro, ogni progetto, ogni intenzione s'infrange contro l'orrore di un fortissimo terremoto. Un evento tragico che farà perdere a tutti qualcosa, spezzando la quotidianità e l'equilibrio della loro vita. Dalle macerie e dal dolore nascerà poi la forza e la capacità di andare avanti, di sopravvivere e ricominciare, che spingerà ancora di più i nostri protagonisti l'uno accanto all'altro.

La Ballata dei gusci infranti narra la fragilità della vita e la forza del senso di appartenenza. Ognuno dei protagonisti sembra racchiuso in un guscio di lumaca, ognuno ha la propria vita fatta di scelte che riguardano luoghi in cui vivere e persone da tenersi accanto, in un'idea di completezza. Ma la vita è anche imprevisto e, sotto il passo devastante di un tragico evento naturale, il guscio può infrangersi. Il film è un'antologia di storie di un territorio, avvolte da una copertina che ritrae il volto distruttivo di un terremoto che ha spezzato equilibri e legami per crearne di nuovi. Ogni personaggio ha il proprio dolore e i propri misteri che emergono come polvere dalle macerie, gli schemi saltano, gli assetti cambiano ma nella nuova dimensione in cui verranno tutti catapultati sapranno trovare un motivo per guardare avanti. L'impatto con la fine del proprio mondo fa emergere uno spirito di sopravvivenza altrettanto naturale e imponderabile. Nel film il paesaggio è invece l'involucro fragile a cui i protagonisti sono sentimentalmente legati e da cui, come negli amori più dolenti, vengono traditi.

Ufficio Stampa Film: TO SHINE

Per informazioni:

Gianluca MEOLA

M +39 339 665 78 01

E-mail: stampa@laballatadeigusciinfranti.it

Il film "La Ballata dei Gusci Infranti" è sostenuto dalla Regione Marche e da Zurich. Si ringrazia: Outdoor, Confartigianato Marche, Med Store, Vere Italie, Cantina Bastianelli Francesco, Zaffrani, Take off, Tardini, Krios Music, Pro Avis, Tecne90, La Fenice, Novarese, Rapanelli Marco Marketing branding, Bicolore, Angolo di Paradiso, Il Sorriso nel Paese.